

**26 aprile – 6 maggio 2010**

**La Commissione promuove la ricerca e l'innovazione agevolando la richiesta e la gestione delle sovvenzioni UE**

La Commissione europea ha presentato un piano volto a semplificare le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE, per rendere la partecipazione trasparente e interessante per i migliori ricercatori e le migliori imprese innovatrici in Europa e nel mondo. Garantire che la ricerca europea realizzi pienamente il proprio potenziale è essenziale per la Strategia Europa 2020 dell'UE, vista la necessità di consolidare la ripresa economica e di creare nuove fonti di crescita e occupazione in sostituzione dei posti di lavoro persi con la crisi. A complemento delle proposte di semplificazione, la Commissione ha anche incaricato un gruppo di esperti indipendenti di esaminare tutti gli aspetti del Settimo programma quadro, attualmente in vigore.

Il testo integrale della comunicazione è disponibile all'indirizzo seguente:

[http://ec.europa.eu/research/fp7/index\\_en.cfm?pg=documents](http://ec.europa.eu/research/fp7/index_en.cfm?pg=documents)

*Fonte : DG Ricerca sito web, 26 aprile 2010*

**Azioni condotte dalla DG Politica regionale nel 2009**

È ora disponibile online la relazione annuale di attività (AAR) 2009 della DG Politica regionale. Il documento evidenzia tutte le principali realizzazioni ottenute nella politica regionale nel 2009 attraverso i 334 programmi operativi di cui, in collaborazione con gli Stati membri, è responsabile la DG Politica regionale. La relazione, tra le questioni trattate, esamina il modo in cui è stata utilizzata la politica di coesione europea per garantire l'attuazione del piano di ripresa economica dell'UE adottato dalla Commissione nel novembre 2008. Dal bilancio della politica di coesione, nell'aprile 2009 sono stati svincolati finanziamenti dell'UE per 4,5 miliardi di euro in forma di pagamenti anticipati agli Stati membri. L'investimento, che rappresenta oltre il 40% del contributo comunitario al piano, fa salire a quasi 23,3 miliardi di euro il totale dei pagamenti anticipati effettuati dalla Commissione dal 2007 a oggi. Da ultimo, la relazione descrive alcune modifiche intervenute negli attuali regolamenti in materia di politica di coesione, ed entrate in vigore nel 2009, per semplificare gli accordi amministrativi nella gestione quotidiana dei programmi.

Informazioni: [http://ec.europa.eu/dgs/regional\\_policy/documentation/document\\_it.htm](http://ec.europa.eu/dgs/regional_policy/documentation/document_it.htm)

*Fonte: Inforegio, 28 aprile 2010*

**Rifiuti radioattivi: ampia maggioranza dei cittadini favorevole alla legislazione europea**

La Commissione europea pubblica un sondaggio dell'Eurobarometro da cui risulta che la stragrande maggioranza degli europei sarebbe a favore di una normativa europea che regolamenti la gestione dei rifiuti radioattivi. Sia i paesi che possiedono centrali nucleari, sia quelli che non utilizzano l'energia nucleare condividono la stessa preoccupazione per il rischio connesso ai rifiuti radioattivi.

Günther Oettinger, commissario europeo per l'Energia, ha affermato: "Tutti gli europei, che abbiano o meno centrali nucleari sul loro territorio nazionale, condividono le stesse preoccupazioni, le quali non vanno prese alla leggera; dobbiamo infatti adoperarci affinché i rifiuti radioattivi siano smaltiti in modo sicuro per la popolazione e per l'ambiente."

**Gestione dei rifiuti radioattivi**

Secondo il sondaggio speciale dell'Eurobarometro dal titolo "Gli europei e la sicurezza nucleare", l'82% dei cittadini europei ritiene che la gestione dei rifiuti radioattivi debba essere regolamentata a livello dell'UE. Questa convinzione è diffusa uniformemente in tutta l'Unione europea. Il consenso è praticamente unanime a Cipro (93%), in Ungheria (90%), nei Paesi Bassi (90%) e in Slovenia (90%). Anche all'estremità opposta dello spettro, cioè nei paesi in cui questa opinione è meno condivisa, esiste comunque una maggioranza favorevole (59% in Austria, 60% nel Regno Unito, 62% a Malta).

La relazione completa sarà reperibile presso il sito:  
[http://ec.europa.eu/energy/nuclear/safety/safety\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/nuclear/safety/safety_en.htm)

*Fonte: Rapid, 29 aprile 2010*

### **Il CESE lancia alcune proposte per migliorare la PAC**

La politica agricola comune (PAC) ha quasi 50 anni e un urgente bisogno di riforme: riuscirà a sopravvivere se saprà trasformarsi in una politica sostenibile, moderna e capace di diffondere il modello agroalimentare europeo. Questa è in sintesi la posizione del Comitato economico e sociale europeo (CESE) emersa nel dibattito sull'agricoltura svoltosi durante la sessione plenaria di ieri, alla quale ha partecipato, per la prima volta, il commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale Dacian Cioloș.

Nell'ultima serie di pareri del CESE sull'imminente riforma della politica agricola europea, tra cui quello di **Lutz Ribbe** (gruppo Attività diverse, Germania) già adottato alla sessione plenaria di marzo, due consiglieri hanno sottolineato l'importanza di preservare il modello di produzione alimentare europeo e di sensibilizzare maggiormente i consumatori sui vantaggi dell'acquisto di prodotti europei. Intervenendo alla plenaria, il commissario **Cioloș** ha annunciato che i particolari della riforma della PAC verranno resi noti entro novembre, dopo una consultazione pubblica e ha precisato: "abbiamo bisogno di un sistema più trasparente che faccia capire ai contribuenti come vengono spesi i loro soldi. Dobbiamo tuttavia continuare a sostenere le piccole aziende agricole in quanto sono quelle che creano occupazione nelle regioni europee".

Il modello agroalimentare europeo si contraddistingue per l'offerta di cibi sani e sicuri, la promozione di produzioni di alta qualità e un'attenzione alle considerazioni sociali e ambientali e alla sostenibilità a lungo termine del settore. Per migliorare i prodotti agroalimentari dell'UE, il CESE suggerisce di semplificare le formalità burocratiche relative alle origini geografiche, senza tuttavia compromettere la qualità. Poiché oltre un terzo degli allarmi alimentari che si registrano nel mercato interno hanno origine fuori dell'Unione europea, il CESE sollecita l'introduzione di controlli più rigorosi volti a impedire l'accesso nel territorio dell'UE dei prodotti di qualità inferiore agli standard minimi. Il parere invita a intervenire per promuovere il modello agroalimentare europeo nelle sedi internazionali, quali l'OMC e la FAO, e garantire l'accettazione in tutto il mondo dei suoi valori di sostenibilità.

Per consultare l'ordine del giorno della sessione, cliccare sul link seguente:  
<https://toad.eesc.europa.eu/AgendaConvocation.aspx?pmi=XGtT7ZICJW8%3d>

*Fonte: CESE, servizio stampa 29 aprile 2010*

### **Eliminazione degli ostacoli fiscali agli investimenti transfrontalieri in capitale di rischio: la Commissione pubblica una relazione**

La Commissione europea ha pubblicato una relazione nella quale vengono esposti i problemi di doppia imposizione che sorgono in caso di investimenti transfrontalieri in capitale di rischio e le possibili soluzioni. La relazione riporta le conclusioni e le raccomandazioni di un gruppo indipendente di esperti fiscali UE, istituito dalla Commissione allo scopo di studiare le possibilità di eliminare le principali barriere fiscali per gli investimenti transfrontalieri in capitale di rischio. Il capitale di rischio è una fonte di crescita vitale per le piccole e medie imprese (PMI). Agevolare gli investimenti in capitale di rischio nell'UE è pertanto essenziale per una buona crescita economica. La Commissione studierà adesso come dare seguito nel migliore dei modi alle conclusioni contenute nella relazione, in linea con il suo più ampio obiettivo di eliminare la doppia imposizione nell'UE.

Per ulteriori informazioni:  
[http://ec.europa.eu/venture-capital/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/venture-capital/index_en.htm)  
<http://ec.europa.eu/enterprise/policies/finance/risk-capital/venture-capital/>

*Fonte: Rapid, 30 aprile 2010*

### **La cooperazione transfrontaliera in Europa: la parola ai protagonisti**

Il Comitato delle Regioni (CdR) ha avviato una consultazione delle regioni e delle città europee sulla regolamentazione UE in materia di cooperazione transfrontaliera. Il via ufficiale a tale consultazione, organizzata congiuntamente dalla Commissione europea, dal trio di presidenza del Consiglio dell'UE e dal programma Interact, è stato dato in occasione di un convegno tenutosi a Cáceres, in Spagna. I suoi risultati andranno ad alimentare il processo di revisione della legislazione UE in materia, previsto nel 2011.

Il questionario elaborato per la consultazione è destinato agli Stati membri, ai GECT già costituiti o in preparazione, agli enti regionali e locali e ad altri soggetti direttamente interessati. Esso si sofferma principalmente sugli insegnamenti tratti finora e sulle questioni giuridiche che dovrebbero essere oggetto della revisione. Il suo obiettivo è anche quello di individuare il reale valore aggiunto dei GECT e il loro potenziale futuro.

I risultati della consultazione saranno presentati a Bruxelles in occasione degli OPEN DAYS di ottobre ed andranno ad alimentare il parere d'iniziativa del CdR sulla revisione del regolamento GECT. Il questionario ed ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE all'indirizzo [www.cor.europa.eu/egtc](http://www.cor.europa.eu/egtc). Eventuali contributi si possono inviare entro il **20 luglio 2010** all'indirizzo [egtc@cor.europa.eu](mailto:egtc@cor.europa.eu).

*Fonte: servizio stampa Comitato delle Regioni, 3 maggio 2010*

### **Concorrenza: la Commissione avvia una consultazione sulla revisione delle norme applicabili agli accordi di cooperazione orizzontale**

La Commissione europea ha pubblicato, sotto forma di proposta, i regolamenti e le linee direttrici relativi alla valutazione degli accordi di cooperazione fra concorrenti, i cosiddetti accordi di cooperazione orizzontale. L'obiettivo di queste proposte è aggiornare e chiarire ulteriormente l'applicazione delle norme di concorrenza in questo ambito, assicurando che continuino a essere pertinenti nella mutevole economia odierna. Gli interessati possono trasmettere le loro osservazioni entro il 25 giugno 2010. Dopo la consultazione pubblica, e tenendo conto dei contributi ricevuti dagli interessati, la Commissione adotterà i testi definitivi alla fine dell'anno.

Il vicepresidente della Commissione e commissario responsabile per la Concorrenza, Joaquin Almunia, ha affermato: "L'innovazione e la competitività sono fondamentali per la strategia "Europa 2020" della Commissione. Migliorando l'efficienza, gli accordi di cooperazione fra concorrenti, e in particolare gli accordi di R&S e di normazione tecnica, possono favorire l'innovazione e la competitività. Un insieme aggiornato di norme in materia permetterà di agevolare la collaborazione fra concorrenti, quando contribuisca al benessere economico senza creare rischi per la concorrenza".

I testi riveduti sono destinati a sostituire i regolamenti in scadenza e la versione attuale delle linee direttrici sulla cooperazione orizzontale. Sono disponibili su Internet all'indirizzo seguente: [http://ec.europa.eu/competition/consultations/2010\\_horizontals/index.html](http://ec.europa.eu/competition/consultations/2010_horizontals/index.html)

Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione fino al 25 giugno 2010.

*Fonte: Rapid, 4 maggio 2010*

### **Avventure nella giungla, orsi polari, quiz e tante altre attività all'insegna della biodiversità per la giornata Porte aperte del CESE**

Quest'anno il Comitato invita tutti a scoprire quel tesoro sorprendente che è la natura e a comprendere quanto sia importante conservare l'equilibrio ecologico sul nostro pianeta. Durante la giornata sono previste numerose attività per l'intera famiglia per sensibilizzare il pubblico all'importanza della biodiversità in un'atmosfera ludica e divertente. I visitatori saranno accolti da membri del CESE provenienti da tutta Europa che li guideranno nella loro visita al Comitato illustrandone il ruolo e le attività, rispondendo alle loro domande e discutendo della loro visione dell'Europa e delle loro idee, speranze e preoccupazioni.

Fra le numerose attività, una "spedizione" alla ricerca del grande squalo bianco e alla scoperta dell'incredibile mondo delle api in cui i partecipanti dovranno superare una serie di prove e di ostacoli. A tutti coloro che si cimenteranno in questa sfida verrà consegnato un bel ricordo di questa esperienza. I visitatori avranno anche la possibilità di essere filmati in una speciale scenografia che riproduce la giungla. Potranno inoltre esprimere le loro idee sull'Europa e fare delle domande ai membri del CESE i quali risponderanno attraverso il sito Internet del CESE.

Ce n'è per tutti i gusti: un album di attività per imparare divertendosi e sedute di *face-painting* con animatori specializzati per tutti i "bambini" senza limiti di età! Gli sportivi potranno mettere alla prova la loro agilità su una rete di corda sospesa, mentre gli studenti e i più intellettuali potranno fare a gara con quiz sull'Unione europea. Il tutto sullo sfondo di musiche di ogni tipo, dal jazz al folk, al rock e alle musiche tradizionali dell'Europa orientale.

La giornata Porte aperte si svolgerà dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Luogo: sede del CESE, rue Belliard 99; 1040 Bruxelles

*Fonte: CESE, sito web 4 maggio 2010*

### **Il CdR lancia una speciale banca dati delle misure locali in materia di clima**

Una nuova iniziativa del Comitato delle regioni (CdR) aiuterà i firmatari del Patto dei Sindaci a tradurre in realtà il loro impegno di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, mentre i leader locali portano avanti progetti di lotta ai cambiamenti climatici nonostante il fallimento di Copenaghen.

Intervenendo alla cerimonia di firma del Patto dei sindaci che si è svolta il 4 maggio al Parlamento europeo, il primo vicepresidente del CdR **Ramón Luis Valcárcel Siso** ha sottolineato: "Il fallimento dei leader nazionali a Copenaghen non deve essere d'esempio ai leader locali! Oggi, come prima fase della nostra iniziativa volta a raccogliere e diffondere le buone pratiche nella lotta ai cambiamenti climatici, lanciamo un'indagine sulle misure adottate dalle regioni e dalle città in materia di energia sostenibile.

Basandosi sulle competenze della sua Piattaforma di monitoraggio Europa 2020, allargata anche ai contributi del Patto dei sindaci, il CdR creerà una speciale banca dati delle misure condotte a livello locale per contrastare il riscaldamento globale. I dati saranno poi condivisi tra tutti gli aderenti alla piattaforma e al Patto dei sindaci per consentire loro di trarre insegnamenti utili per assolvere meglio i loro obblighi in materia di riduzione delle emissioni. I risultati di questi lavori confluiranno inoltre nei contributi del CdR al nuovo piano d'azione dell'UE per l'energia, che definirà il quadro generale per la politica energetica europea fino al 2020, e alla sessione speciale del Consiglio europeo dedicata alla politica energetica, che si terrà nel maggio del 2011

*Fonte: servizio stampa Comitato delle Regioni, 4 maggio 2010*

### **“Patto dei Sindaci: forza motrice della rivoluzione verde”**

Ieri, 4 maggio 2010, riuniti al Parlamento europeo di Bruxelles i Sindaci di centinaia di piccole e grandi città europee hanno ribadito il loro impegno ed evidenziato i cambiamenti già attuati per ridurre almeno del 20% i gas ad effetto serra delle loro città entro il 2020.

Per l'occasione, la capitale europea è stata invasa da centinaia di fasce tricolori, la delegazione italiana è risultata in assoluto la più rappresentata: da Bergamo a Benevento, da Milano a Roma passando per Teramo e La Spezia, solo per citarne alcuni e senza contare i tantissimi primi cittadini di piccoli e piccolissimi Comuni.

Presenza massiccia a Bruxelles anche per Presidenti, Assessori e Dirigenti delle Province di Roma, Teramo, Benevento, Chieti, La Spezia, Milano, Pescara, L'Aquila, Bergamo, Modena, Genova, Salerno e Torino.

Hanno inaugurato la cerimonia Jerzy Buzek, Presidente del Parlamento europeo, José Luis Rodríguez Zapatero, Primo Ministro spagnolo e Presidente di turno del Consiglio, José Manuel Barroso, Presidente della Commissione europea e Ramón Luis Valcárcel Siso, primo vicepresidente del Comitato delle Regioni.

Per saperne di più: [www.tecla.org](http://www.tecla.org)

Fonte: [www.tecla.org](http://www.tecla.org), 5 maggio 2010

### **Ambiente – qualità dell'aria: la Commissione europea invia all'Italia un ultimo avvertimento riguardo i livelli di inquinamento da particelle sottili**

La Commissione europea procede contro l'Italia per la mancata osservanza delle norme UE di qualità dell'aria relative a un pericoloso inquinante atmosferico, il particolato fine o PM10. Queste particelle, contenute principalmente nelle emissioni dell'industria, del traffico e degli impianti di riscaldamento domestico, possono causare asma, problemi cardiovascolari, tumore ai polmoni e morte prematura. Un secondo e ultimo avvertimento scritto è stato inviato all'Italia per aver superato i valori limite del PM10 in numerose zone o agglomerati del paese.

Il Commissario UE per l'ambiente, Janez Potočnik, ha così commentato: "L'inquinamento atmosferico continua a causare ogni anno più di 350 000 morti premature in Europa. In Italia sono ancora troppi i luoghi dove, per ogni 10 000 abitanti, più di 15 persone muoiono prematuramente solo a causa del particolato. Gli Stati membri devono continuare a prendere sul serio le norme europee di qualità dell'aria e adottare i provvedimenti necessari per ridurre le emissioni."

I valori limite per il PM10 impongono una concentrazione annuale di 40 microgrammi ( $\mu\text{g}$ )/m<sup>3</sup> e una concentrazione giornaliera di 50  $\mu\text{g}$ /m<sup>3</sup>, che non può essere superata più di 35 volte per anno civile.

Le proroghe interessano solo le zone per le quali è comprovato che nel 2005 sono stati compiuti sforzi per raggiungere i valori limite, ma che non è stato possibile conformarsi a causa di circostanze esterne particolari. Gli Stati membri devono inoltre dimostrare che si conformeranno alle norme entro la nuova scadenza, fissata per giugno 2011, predisponendo un piano per la qualità dell'aria.

Per informazioni sulle infrazioni in generale consultare il seguente sito: [http://ec.europa.eu/environment/legal/implementation\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/legal/implementation_en.htm)

Fonte: Rapid, 5 maggio 2010

### **I social network per parlare d'Europa**

I social network stanno trasformando il panorama mediatico, creando forti comunità online dove giovani e meno giovani scambiano idee e danno vita a nuovi spazi collettivi. Il Parlamento e le altre istituzioni UE devono essere "dove sta la gente", e parlare di Europa sulle nuove piattaforme. Nella relazione discussa qualche giorno fa, il liberale Morten Løkkegaard evidenzia il potenziale dei social media per rafforzare la partecipazione dei cittadini e costruire una sfera pubblica europea.

"Sull'UE c'è un'abbondanza di informazione, ma manca la comunicazione", ha detto **Løkkegaard**, presentando il suo rapporto alla commissione Educazione e Cultura del Parlamento il 27 aprile.

"Dobbiamo avvicinarci ai cittadini con un approccio dal basso verso l'alto, e non il contrario", ha aggiunto. Løkkegaard propone anche la creazione di una "task force" europea di giornalisti indipendenti, liberi da ogni controllo editoriale, che producano news giornaliera sull'Europa, da pubblicare su diverse piattaforme e canali, secondo criteri giornalistici.

La commissione per la Cultura voterà sul rapporto Løkkegaard il 2 giugno.

Fonte: Parlamento europeo servizio stampa, 5 maggio 2010

### **Telecomunicazioni: la Commissione chiede alla Corte di giustizia di infliggere una penale all'Italia per non avere messo a disposizione le informazioni relative alla localizzazione delle chiamate telefoniche al 112**

La Commissione europea ha deciso di chiedere alla Corte europea di infliggere un'ammenda all'Italia per il mancato rispetto di una precedente sentenza della Corte concernente le informazioni relative alla localizzazione delle chiamate ai servizi di emergenza. Gli Stati membri sono tenuti a garantire che quando una persona chiama il numero unico di emergenza europeo (il 112) da un cellulare, le informazioni sulla sua ubicazione sono trasmesse ai servizi di emergenza. La decisione della Commissione di deferire l'Italia alla Corte fa seguito a due avvertimenti precedenti della Commissione.

Un riepilogo dettagliato dei procedimenti di infrazione in materia di telecomunicazioni è disponibile nel sito:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/policy/ecomm/implementation\\_enforcement/infringement/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/policy/ecomm/implementation_enforcement/infringement/index_en.htm)

Maggiori informazioni sulla regolamentazione dell'UE concernente il numero di emergenza "112" sono reperibili nel sito:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/112/rules/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/112/rules/index_en.htm)

*Fonte: Rapid, 5 maggio 2010*

### **Gioco d'azzardo online: eliminati gli ostacoli in Italia**

La Commissione europea assicura che i cittadini italiani avranno accesso a una più ampia gamma di servizi autorizzati di gioco d'azzardo online grazie alle modifiche apportate alla legislazione italiana in materia. La Commissione ha quindi chiuso una serie di procedimenti giudiziari intentati contro l'Italia riguardo a tale legislazione. La Commissione aveva precedentemente ritenuto che le restrizioni imposte dall'Italia agli operatori stranieri fossero sproporzionate e aveva avviato un procedimento contro l'Italia per violazione della normativa dell'UE sulla libera prestazione dei servizi. In seguito all'azione giudiziaria della Commissione, le autorità italiane hanno intavolato con quest'ultima un dialogo sereno e costruttivo, che ha portato alla modifica della legislazione italiana sul gioco d'azzardo online.

Per ulteriori informazioni sulle azioni giudiziarie della Commissione contro gli Stati membri, si consulti il sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/index_it.htm)

*Fonte: Rapid, 5 maggio 2010*

### **Europa = Noi a Perugia. Ronchi: "Ripartire dalla scuola per UE più unita"**

Si è chiuso a Perugia con la **presenza del Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi**, il primo ciclo di presentazioni del percorso multimediale **Europa = Noi**, viaggio alla scoperta della storia, dei valori, delle istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti connessi alla cittadinanza europea.

L'incontro è stato aperto dai saluti del Presidente della Provincia di Perugia, Marco Vinicio Guasticchi, e del Vice Sindaco di Perugia, Nilo Arcudi.

Dopo Catanzaro, Genova, Palermo, Bologna e Napoli, anche Perugia il Dipartimento ha messo a disposizione agli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado gli strumenti e le informazioni per presentare i percorsi multimediali nelle proprie classi. Il Dipartimento organizza questi incontri presso gli Europe Direct (Reti europee di informazione) e chiede ai responsabili degli Uffici Scolastici Regionali di coinvolgere, attraverso la loro rete istituzionale il maggior numero di insegnanti.

Oltre a **Europa = Noi** è stata anche distribuita la pubblicazione [A scuola d'Europa - Agenda per gli insegnanti](#), un utile strumento didattico che vuole fornire le nozioni di base sulla storia e sull'operato dell'integrazione europea.

Le presentazioni ripartiranno da Pisa il 17 maggio per un nuovo ciclo di incontri che coinvolgeranno anche gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado.

*Fonte: Dipartimento politiche comunitarie, 5 maggio 2010*

### **Internet, Commissione Ue: siamo arretrati**

Indietro su contenuti e infrastrutture. La Commissione Ue vede così l'Europa digitale e punta il dito contro l'inadeguatezza dei modelli di sviluppo

12 maggio Bruxelles approverà un piano per rilanciare lo sviluppo della rete, sia nei **contenuti** che nelle infrastrutture. La Ue corre ai ripari dopo aver constatato che nella top ten delle aziende di maggior successo nel mondo digitale non ce n'è nemmeno una che rappresenti il vecchio continente.

L'Unione arranca anche sulla penetrazione della fibra ottica: finora non è riuscita a garantire a tutti gli europei internet veloce nemmeno sfruttando le linee xDSL già esistenti. Al momento è ultima tra i

principali paesi del G20 con meno dell'1% di penetrazione della fibra ottica (in Usa è al 2%, in Giappone al 12% e in Corea al 14%).

*Fonte: pubblicamministrazione.net, 5 maggio 2010*

### **Previsioni di primavera per il periodo 2010-11: nell'UE è in atto una graduale ripresa economica**

Le previsioni di primavera della Commissione confermano che nell'UE è in corso la ripresa economica. Dopo aver conosciuto la più grave recessione della sua storia, l'economia dell'UE, secondo le previsioni, crescerà dell'1% nel 2010 e dell'1¾% nel 2011. Rispetto alle previsioni elaborate dalla Commissione in autunno, per quest'anno ciò implica una revisione al rialzo di ¼ di punto percentuale, dato che i paesi UE beneficiano di un contesto esterno più favorevole. Ciononostante, la ripresa continua ad essere frenata da una domanda interna ancora debole. Si prevede che la velocità della varierà da uno Stato membro all'altro, in funzione delle rispettive circostanze e delle politiche perseguite. Le condizioni del mercato del lavoro hanno recentemente mostrato qualche segno di stabilizzazione: si prevede che il tasso di disoccupazione nell'UE quest'anno si attesterà a un livello più basso rispetto alle previsioni precedenti, ma sarà comunque vicino al 10%. Le misure fiscali temporanee adottate sono state essenziali per imprimere una svolta all'economia dell'UE, ma hanno anche contribuito ad aggravare il debito pubblico, che, secondo le previsioni, nel 2010 toccherà il 7¼% del PIL, per poi diminuire lievemente nel 2011.

Le tabelle seguenti e il testo integrale del documento previsionale sono disponibili all'indirizzo Internet:

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/eu/forecasts/2010\\_spring\\_forecast\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/eu/forecasts/2010_spring_forecast_en.htm)

*Fonte: Rapid, 5 maggio 2010*

### **Parlamento europeo: Bruxelles seduta plenaria 5 e 6 maggio 2010**

Tanti sono i temi su cui la cooperazione fra USA e Unione europea è fondamentale per affrontare le sfide del presente: il cambiamento climatico, la governance globale dell'economia, la lotta al terrorismo, il commercio mondiale.

Il vice-presidente degli USA e presidente del Senato americano Joe Biden si rivolgerà ai deputati europei giovedì 6 maggio dalle 12.00 alle 12.30, durante la seduta plenaria. La settimana scorsa il presidente del Parlamento Jerzy Buzek aveva vistato gli USA e incontrato, oltre a Biden, anche il Segretario di Stato Hillary Clinton e la portavoce del Congresso Nancy Pelosi.

*Fonte: Parlamento europeo, servizio stampa 6 maggio 2010*

## EVENTI

### **Le Regioni ultraperiferiche al centro dell'Europa**

Nei giorni 27 e 28 maggio 2010, Bruxelles ospiterà il primo Forum sulle problematiche delle regioni ultraperiferiche europee. L'evento metterà a disposizione delle nove regioni ultraperiferiche dell'Unione europea uno spazio per lo scambio di informazioni e di esperienze, con l'obiettivo aggiuntivo di far conoscere meglio le loro specificità alle istituzioni europee e a tutti gli Stati membri. La manifestazione, che d'ora in poi si terrà con cadenza biennale, sarà inaugurata dal Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso, sotto gli auspici della Presidenza spagnola dell'UE.

Rammentiamo che nell'Unione europea, dopo l'entrata in vigore del trattato di Lisbona, vi sono nove regioni ultraperiferiche: i quattro dipartimenti francesi d'oltremare Guadalupa, Guyana, Riunione e Martinica; le due collettività d'oltremare francesi Saint-Barthélemy e Saint-Martin; le regioni autonome portoghesi delle Azzorre e di Madera; la Comunità autonoma spagnola delle Isole Canarie.

Informazioni: [http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/rup2010/](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/rup2010/)

### **EISCO 2010: 8° conferenza della società europea dell'informazione**

C'è ancora tempo fino al 12 maggio per gli interessati che vogliano registrare la propria partecipazione alla conferenza EISCO 2010, che si terrà a Bilbao dal 20 al 22 maggio prossimi e nel corso della quale si discuteranno i temi della governance elettronica e le strategie regionali in favore della società dell'informazione nel contesto dell'attuazione dell'Agenda digitale locale, il piano strategico per lo sviluppo della società dell'informazione nei comuni e regioni. La conferenza sarà pure occasione per lo scambio di esperienze e saranno inoltre valutati i progressi in materia di riduzione del divario digitale

Maggiori informazioni: [http://www.eisco2010.eu/eisco/index\\_en](http://www.eisco2010.eu/eisco/index_en).

### **L'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona: 25-26 maggio 2010, Bruxelles**

Responsabili politici, accademici, giornalisti si riuniranno il **25 e 26 maggio** prossimi, a Bruxelles, presso la sede del Parlamento europeo in occasione della conferenza "**L'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona**". L'incontro mondiale Jean Monnet è organizzata dalla Commissione europea ogni due anni.

Il presidente della Commissione **Barroso** pronuncerà il discorso-programma di apertura e la commissaria **Androuilla Vassiliou** presenterà il premio Jean Monnet 2010. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione preliminare: [jmc10@teamwork.fr](mailto:jmc10@teamwork.fr)

### **Reggio Emilia celebra la Festa dell'Europa 2010**

La Provincia di Reggio Emilia si appresta a festeggiare il 9 maggio, data simbolo della nascita dell'Unione europea, con un calendario di appuntamenti che hanno come filo conduttore il tema della cultura. Le iniziative rientrano infatti anche nel calendario di eventi della Biennale del Paesaggio e nella programmazione culturale di Palazzo Magnani.

Quest'anno i festeggiamenti assumono un significato particolare, ricorre infatti il 60esimo anniversario della dichiarazione di Schuman, considerata l'atto di nascita dell'Europa, che conteneva la proposta di creare un'Europa organizzata, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati che la componevano.

Venerdì 7 maggio, presso la Sala Riunioni della Biennale del Paesaggio, a partire dalle ore 9.00, si terrà un incontro informativo sul programma di finanziamento dell'Unione europea "Cultura 2007-2013". Questo programma finanzia interventi in tutti i settori della cultura, ad eccezione di quello audiovisivo, e si rivolge a numerosi destinatari: enti locali, biblioteche, musei, teatri, università, fondazioni, imprese culturali ed associazioni.

All'incontro parteciperà il dott. Mastrominas, Direttore del Programma Cultura 2000, il quale, oltre ad illustrare le opportunità offerte dal bando 2010, sarà a disposizione dei partecipanti per discutere di eventuali proposte progettuali da candidare.

È gradita conferma di partecipazione tramite e-mail al seguente indirizzo:  
[politiche.comunitarie@mbox.provincia.re.it](mailto:politiche.comunitarie@mbox.provincia.re.it)

### **L'innovazione nel settore dell'agricoltura e prodotti alimentari: workshop a Roma**

Giovedì 20 Maggio 2010 presso l'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio La ricerca socio-economica - si terrà il workshop: "La ricerca socio-economica a supporto delle politiche per l'innovazione nel settore agricoltura e prodotti alimentari" L'evento, organizzato da APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea in collaborazione con la Commissione Europea - DG Ricerca Unit L Science, Economy & Society, ARSIAL e la Fondazione METES, intende approfondire il tema dell'importanza di integrare la ricerca socio-economica in quella agro-alimentare con il fine ultimo di fornire un sostegno scientifico ai decisori politici.

Il settore agro-alimentare si trova ad affrontare dei cambiamenti che la sola ricerca "tangibile" non è in grado di risolvere senza il contributo dell'analisi socio-economica dei fenomeni. Ma quanta consapevolezza esiste su tale necessità?

Maggiori informazioni: <http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=939>

### **"L'Unione europea e la nuova cittadinanza"**

Perugia: 11 maggio 2010

Il centro Europe Direct Perugia della Provincia di Perugia organizza il convegno "L'Unione europea e la nuova cittadinanza" che si svolgerà a Perugia l'11 maggio 2010.

L'evento è organizzato, in occasione delle celebrazioni per la Festa dell'Europa, dal nostro ED in collaborazione con AICCRE Federazione dell'Umbria e Unione Province Italiane Associazione dell'Umbria. Nel corso del convegno sarà presentato il manuale "Sopravvivere alla Pubblica Amministrazione - Guida ai diritti di cittadinanza europea", realizzato dall'Ufficio Comunicazione della Provincia di Perugia.

Maggiori informazioni: Europe Direct Perugia

tel +39 075 3681524 - 682

fax +39 075 3681525

[ipe@provincia.perugia.it](mailto:ipe@provincia.perugia.it)

[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it)

## **IN BREVE**

### **Giornata mondiale della libertà di stampa: la Commissione indice il premio giornalistico Lorenzo Natali 2010 dedicato allo sviluppo**

*Il 3 maggio, in occasione della giornata mondiale della libertà di stampa, è stato indetto ufficialmente dalla Commissione europea il premio Lorenzo Natali 2010. Organizzato in partenariato con Reporters sans Frontières e con la World Association of Newspapers, il premio ricompensa i migliori lavori giornalistici sui temi dello sviluppo, della democrazia e dei diritti umani.*

Dal 1992 il premio Natali è un concorso internazionale che ricompensa i migliori lavori giornalistici sui temi dello sviluppo, della democrazia e dei diritti umani. Il premio si rivolge ai giornalisti delle testate radiotelevisive, della carta stampata e online. Nel 2009 vi hanno partecipato oltre 1000 giornalisti provenienti da 130 paesi.

La presentazione delle candidature sarà aperta fino al 31 agosto 2010 ([www.prixnatali2010.eu](http://www.prixnatali2010.eu)). La premiazione si terrà il prossimo dicembre a Bruxelles nell'ambito di una cerimonia di assegnazione alla presenza del commissario europeo per lo sviluppo, Andris Piebalgs.

I premi, per un totale di 60.000 euro, verranno attribuiti a 17 giornalisti selezionati su cinque aree geografiche: Africa, Europa, Maghreb/Medio Oriente, Asia e America latina/Caraibi.

### **Una guida per i politici per il supporto degli insegnanti ad inizio carriera**

La Commissione europea ha appena pubblicato una guida per decisori politici che intendano fornire miglior sostegno agli insegnanti nei loro primi anni di attività. Nella maggior parte dei paesi infatti i nuovi insegnanti sono lasciati soli e senza sostegno ad affrontare lo shock dell'impatto con la complessa realtà del mondo scolastico, cosa che comporta per alcuni l'abbandono della professione. Tramite un supporto sistematico e personale le autorità nazionali possono quindi contribuire a migliorare la qualità dell'insegnamento. La guida non propone un modello unico di insegnamento ma mette in evidenza le condizioni basilari per assicurare il successo dei programmi di avvio e fa una comparazione delle politiche nei diversi paesi dell'Ue.

Per scaricare la guida: [http://ec.europa.eu/education/news/news2252\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/news/news2252_en.htm)

(handbook for policymakers)

### **MEDIA: nuovo sito web**

Antenna Media Torino comunica che in occasione del Festival di Cannes, con **MEDIA Desk Italia** presenterà il nuovo sito web: <http://www.media-italia.eu/>

Il sito unico in lingua italiana sul **Programma MEDIA** dell'Unione Europea sarà rivolto ai professionisti italiani dell'industria audiovisiva, strumento utile per muoversi nel mondo dei finanziamenti comunitari e sovranazionali.

La presentazione avrà luogo il **15 maggio** alle **ore 16**, presso lo spazio **Cinecittà Luce** - Villaggio Internazionale, Padiglione n. 119 del *Marché Internationale du Film*.

### **LIFE+: pubblicato bando**

Sulla GUCE C114 del 4 maggio 2010 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte 2010 nell'ambito del Programma LIFE+.

Il bando riguarda i seguenti temi:

1. LIFE+ Natura e biodiversità;
2. LIFE+ Politica e governance ambientali;
3. LIFE+ Informazione e comunicazione

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per il **1° settembre 2010** ed il cofinanziamento ammonta a **€.243.243.603**



**Redazione: Marcella Minieri**  
**124, Rue du Commerce**  
**1000 Bruxelles**  
**e-mail: [m.minieri@upi-tecla.eu](mailto:m.minieri@upi-tecla.eu)**  
**Tel. +32.2.5035128**

